



*Parco Est delle Cave*

# AMPLIAMENTO DEL PLIS EST DELLE CAVE IN TERRITORIO DI COLOGNO MONZESE

## RELAZIONE DESCRITTIVA

### ALLEGATO 1

IL tecnico del verde  
Dott. Vincenzo Cirelli

Il Responsabile dell'Unità di Progetto  
Arch. Lorenzo Iachelini

**Il Segretario Generale**  
- Dott.ssa Maria G. Fazio -

*Cologno Monzese, marzo 2017*



- 1.1 La conservazione dei corridoi ambientali
- 1.2. Obbliektiv del PLIS delle Cave
- 1.3 La formazione del PLIS delle Cave
- 1.4 Il PLIS Est Delle Ceve in Cologno Monzese
  
- 2.1 Ampliamento del Comune di Cologno Monzese
- 2.2 La pianificazione urbanistica
- 2.3 descrizione delle aree da inserire nel PLIS
  - 2.3 .1 Area di Via Longarone
  - 2.3 .2 Area degli orti comunali
  - 2.4 .3 Area adiacente all'impianto di compostaggio

## 1.1 LA CONSERVAZIONE DEI CORRIDOI AMBIENTALI

Cogno Monzese in un sistema verde sovralocale, deve giocare un ruolo fondamentale per sostenere una cintura verde di connessione, raccordando da nord a sud lungo il sistema verde fluviale del Lambro (Brugherio e Carugate con Milano e Vimodrone), da est ad ovest attraverso il Naviglio della Martesana, fino al Parco Est delle Cave ed ricollegandosi al PLIS Media Valle Lambro attraverso la riqualificazione degli spazi aperti verso Brugherio.

La strategia è perseguita attraverso la realizzazione di una "infrastruttura territoriale verde" nella parte nord della provincia di Milano, finalizzata a connettere paesaggisticamente ed ecologicamente i territori compresi tra la valle del Ticino e la valle dell'Adda.

La Dorsale Verde Nord vuole rappresentare la struttura portante del sistema di connessione ecologica ed ambientale della parte settentrionale della provincia. L'obiettivo è la riqualificazione ecologica degli ambiti non edificati e il mantenimento di una continuità territoriale di tali spazi che impedisca la connessione tra gli abitati. Per quanto riguarda la dimensione del progetto, la Dorsale si sviluppa collegando tra loro anche i parchi locali di interesse sovralocale (PLIS) presenti nella porzione di territorio compresa tra il fiume Ticino e il fiume Adda.

Il comune di Cogno Monzese non è direttamente interessato dal disegno della Dorsale Verde Nord, ma è direttamente interessato da due Parchi Locali di interesse Sovracomunale - il PLIS Media Valle del Lambro e il PLIS Est delle Cave - i quali concorrono, insieme alla Dorsale e ai parchi Regionali, alla formazione di un sistema connettivo di aree verdi.

La rete ecologica provinciale individua sul territorio di Cogno Monzese due tratti dei principali corridoi ecologici fluviali, in corrispondenza dell'asta del Lambro e del Naviglio della Martesana. Il tratto di corridoio ecologico dei corsi d'acqua che attraversa il territorio comunale intercetta il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) della Media Valle del Lambro, che interessa il margine occidentale di Cogno Monzese; sul fronte opposto, nella parte orientale del territorio comunale si colloca il PLIS Est delle Cave.

Il Parco si trova all'interno di un territorio che, posto a cavallo delle due province di Milano e Monza, si caratterizza per l'elevato livello di urbanizzazione e infrastrutturazione; al riguardo significativo è il segno del tracciato della Tangenziale Est che lo taglia diagonalmente. Sul lato occidentale delle aree a parco si estende il complesso e denso sistema urbano che, senza soluzione di continuità, unisce i due capoluoghi di provincia. Sul versante a nord il Parco trova un limite nel tracciato dell'autostrada A4,

mentre sul lato orientale il rapporto con il sistema insediativo avviene non con un fronte compatto, ma con i distinti nuclei urbani dei comuni di Carugate e Cernusco sul Naviglio.

Verso sud le aree a parco trovano un affaccio sul naviglio Martesana e oltre questo hanno una garanzia di continuità con altri spazi aperti attraverso un varco costituito da una limitata area libera e da una struttura sportiva privata.

L'istituzione del PLIS Est delle Cave nasce in generale dalla necessità di tutelare gli spazi aperti con valore paesistico-ambientale dalle attività di escavazione e, quindi, di riqualificare gli elementi compromessi dall'insediamento delle attività estrattive, laddove esistenti, anche rivalutando, dove possibile, il reticolo irriguo originale del tessuto agricolo tradizionale.

Il PLIS Est delle Cave persegue la realizzazione della connessione degli spazi aperti a scala sovracomunale in vista dell'attuazione della rete ecologica provinciale. Il Parco inoltre può garantire una continuità del sistema ecologico nord-sud nell'est di Milano, dal Parco delle Cascine fino al Villorresi, attraverso il Naviglio Martesana.

## 1.2 OBIETTIVI DEL PLIS EST DELLE CAVE

Il PLIS Est delle Cave rappresenta un tassello importante nel contesto delle relazioni spaziali nell'ambito del paesaggio di frangia urbana dell'area a nord-est di Milano. Come detto in premessa il PLIS si pone come obiettivo quello mantenere gli spazi aperti tra le conurbazioni locali venendo nel tempo ad assumere le caratteristiche di un parco metropolitano in gran parte aperto alla fruizione pubblica, così da migliorare la vita della cittadinanza.

Il PLIS si pone altresì l'obiettivo di recuperare le aree degradate presenti, soprattutto cave, potenziandone il patrimonio vegetazionale.

Altre possibili linee future di azione sono la valorizzazione delle cascine e delle altre emergenze architettoniche presenti all'interno o ai margini del PLIS, nonché l'incentivazione di attività agricole biocompatibili.

In sintesi i principali obiettivi del Parco sono:

- a) la promozione dello studio, la conservazione e il miglioramento dell'ambiente;
- b) l'armonizzazione delle attività di pianificazione urbanistica e programmazione territoriale;
- c) la gestione e cura del territorio del Parco nel suo complesso ed in particolare delle aree pubbliche, alla manutenzione degli itinerari, delle piantagioni;
- d) la vigilanza del territorio, avvalendosi anche, per le rispettive competenze, della Polizia Locale dei Comuni membri del Parco e, previo accordo con le Province interessate, del Servizio di Vigilanza Ecologica volontaria secondo le vigenti normative;
- e) l'attuazione degli interventi di valorizzazione del territorio del Parco, in un'ottica di sviluppo sostenibile, di salvaguardia delle risorse naturali, di recupero e bonifica delle aree compromesse.

## 1.3 LA FORMAZIONE DEL PLIS EST DELLE CAVE

Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) Est delle Cave è stato riconosciuto con Delibera di Giunta della Provincia di Milano n. 509/2009 del 25/05/2009 nei Comuni di Cernusco sul Naviglio, Vimodrone, Cologno Monzese, Brugherio e Carugate .

Il territorio conserva i caratteri tipici del paesaggio agrario e dei suoi elementi costitutivi, con diffuse piccole aree boschive, siepi e alberature di confine, filari di ripa e cascine storiche. In questo settore si sono conservati i segni di un'agricoltura tradizionale legata fortemente all'allevamento bovino da latte e al prato tra le foraggere principali.

La richiesta di riconoscimento a P.L.I.S. da parte dei Comuni interessati è stata frutto di una politica di difesa e valorizzazione del patrimonio naturale e paesistico, costituito prevalentemente da insediamenti a destinazione agricola con una presenza di cave estrattive, nonché da segni del reticolo minore (canali, fontanili) e del percorso del Naviglio della Martesana.

Il Plis è stato riconosciuto per una superficie di circa 551 ha come da previsione degli strumenti urbanistici dei Comuni aderenti. Il territorio sotteso al PLIS Est delle Cave rivela un interesse sovracomunale in quanto svolge il ruolo di mantenere gli spazi aperti tra le conurbazioni locali oltre a rappresentare un naturale ponte ambientale tra il PLIS della Media Valle del Lambro ed il PLIS del Molgora per la parte del territorio a Nord dell'abitato e con il PLIS delle Cascine per la parte posta a Sud. Il territorio del PLIS Est delle Cave presenta indicativamente un andamento allungato con orientamento Nord-Est / Sud-Ovest, infatti partendo da Nord dai confini con Brugherio con Monza e di Carugate con Agrate Brianza, prosegue tra i comuni di Cologno Monzese a Ovest e di Cernusco sul Naviglio a Est fino a giungere ad abbracciare l'urbanizzato di Vimodrone attestandosi a Nord della strada SS11 sia a Ovest che a Est. Il Plis Est delle Cave si pone come cerniera di connessione tra quattro PLIS: il Parco della Cavallera a Nord, il Parco del Molgora a Est, il Parco delle Cascine a Sud ed il Parco della Media Valle del Lambro a Ovest.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 337 del 25 novembre 2014 la Provincia di Milano ha riconosciuto l'ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Est delle Cave nel territorio del Comune di Cernusco sul Naviglio. L'ampliamento, di circa 236 ettari, porta le attuali dimensioni del Parco a circa 787 ettari, dei quali 555 in provincia di Milano.

Il Piano Locale d' Interesse Sovracomunale (PLIS) è stato introdotto dalla Regione Lombardia dall'art. 34 della L.R. n.86 del 30.11.1983 modificata poi dalla L.R. n. 12 del 04.08.2011.

La Delibera di Giunta Regionale 21 maggio 1999, n. 6/43150 ha definito le procedure per la gestione, la pianificazione e il riconoscimento dei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale.

## 1.4 IL PLIS EST CAVE NEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Il PLIS Est Cave comprende l'ambito periferico orientale del Comune di Cologno Monzese per una superficie attuale pari a 53,9 ha.

Il contesto territoriale risulta caratterizzato da forte pressione urbanizzativa dove, accanto a spazi verdi pubblici destinati alla fruizione, sono tuttora presenti aree agricole con indirizzo produttivo cerealicolo zootecnico (tra i terreni agricoli è presente anche una marcita che, pur avendo mantenuto la struttura intatta, attualmente non è attiva a causa della mancanza d'acqua).

L'area è interessata dalla presenza di infrastrutture viarie che attraversano il settore rispettivamente da nord a sud e da est a ovest dividendo il Parco in più ambiti.

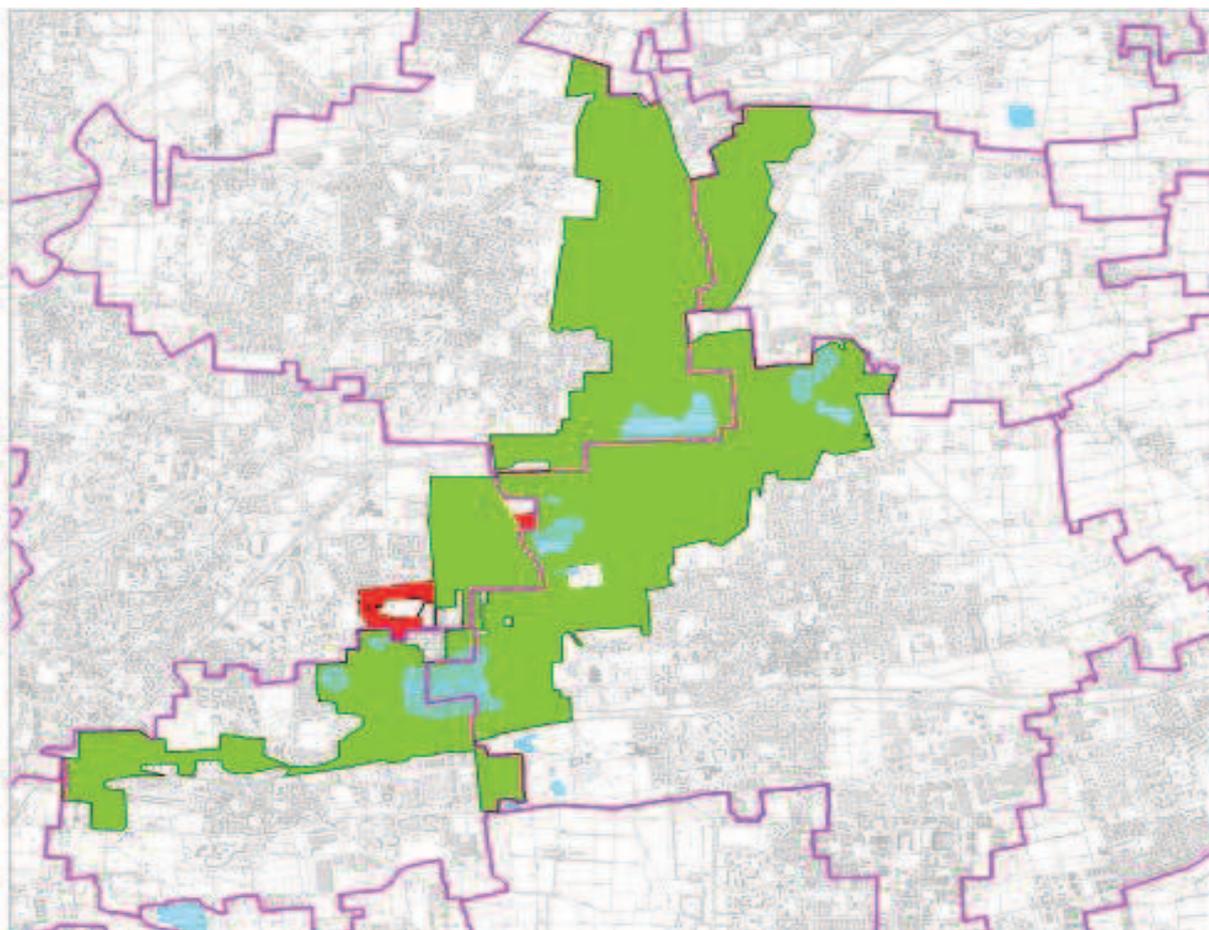
L'obiettivo prefissato con la proposta di ampliamento, oltre alla ricostruzione del paesaggio e degli aspetti ecologici dei collegamenti tra sistemi naturali, è date ulteriore impulso all'arresto del processo di saldatura tra i vari tessuti urbani di Cologno Monzese, Vimodrone, Brugherio e Cernusco Sul Naviglio.

## 2.1 AMPLIAMENTO NEL COMUNE DI COLOGNO MONZESE

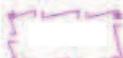
L'ampliamento del PLIS previsto dal PGT del Comune di Cologno Monzese, rappresentato in rosso sull'ortofoto, comprende macroscopicamente l'area verde circostante il cimitero di via Longarone, l'area verde adiacente l'impianto di compostaggio e gli orti urbani di via Carducci.

Il Comune di Cologno Monzese ha inserito la proposta di ampliamento del Parco nel vigente PGT, approvato con deliberazione di C.C. n. 1 del 24/01/2013. La proposta di ampliamento del PLIS riguarda le aree previste dal PGT per un totale di 11,47 Ha, il tutto come rappresentato con perimetro rosso sull'elaborato grafico.





 Perimetro PLIS vigente come da D.G.P. n. 337/2014 del 25/11/2014  
787,00 Ha

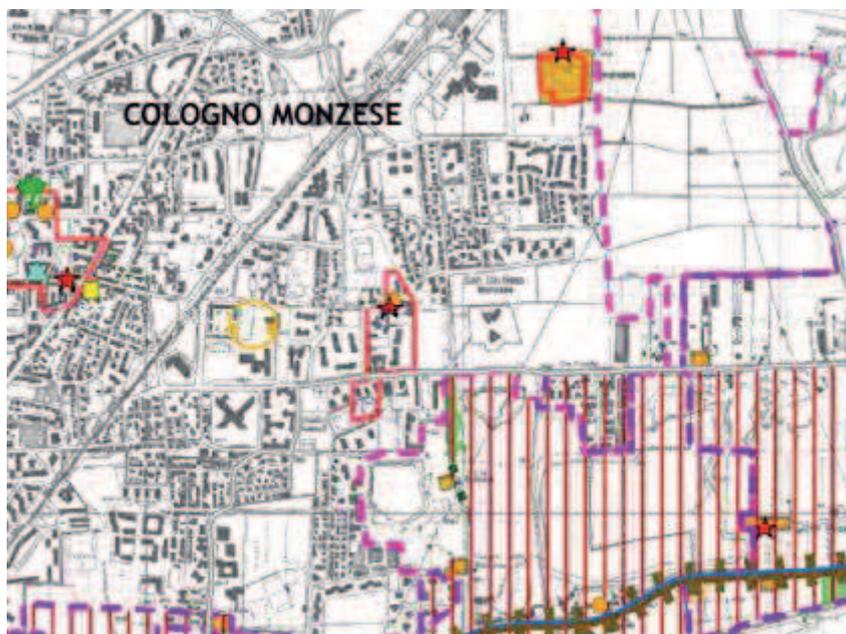
 Confini comunali

 Ampliamento PLIS in Cologno Monzese -  
oggetto di richiesta di riconoscimento - 11,47 Ha

## 2.2 LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel Comune di Cologno Monzese è vigente il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera di C.C. N° 1 del 24.01.2013 e con pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva pubblicato sul burl n° 23 del 5 giugno 2013

Nella Provincia di Milano è vigente il nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato il 17 dicembre 2013 con Delibera di Consiglio n. 93; dagli elaborati costituenti il PTCP si rileva la previsione di ampliamento del PLIS Est delle Cave; più precisamente la Tav. 2 sez. 1 riporta i Parchi locali di interesse sovracomunale in fase di riconoscimento o proposti (vedi stralcio) .



### Aree di rilevanza ambientale

	Ambiti di rilevanza naturalistica (art. 20)
	SIC (art. 49)
	ZPS (art. 49)
	Parchi naturali istituiti e proposti
	Riserve naturali
	Parchi locali di interesse sovracomunale riconosciuti (art. 50)
	Parchi locali di interesse sovracomunale in fase di riconoscimento o proposti (art. 50)
	Parchi regionali
	Aree boscate di pregio (art. 51)
	Aree boscate (art. 51)
	Aree boscate in aree protette regionali (art. 51)
	Fasce boscate (art. 52)
	Alberi di interesse monumentale (art. 25)
	Stagni - lanche - zone umide estese (art. 53)

	Insiediamenti rurali di interesse storico (art. 29)
	Pioppeti
	Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica (art. 28)

### Sistemi fondamentali della struttura insediativa storica di matrice urbana

	Nuclei di antica formazione (art. 31)
	Giardini e parchi storici (art. 32)
	Architetture militari (art. 32)
	Architettura religiosa (art. 32)
	Architettura civile non residenziale (art. 32)
	Architettura civile residenziale (art. 32)
	Archeologia industriale (art. 32)

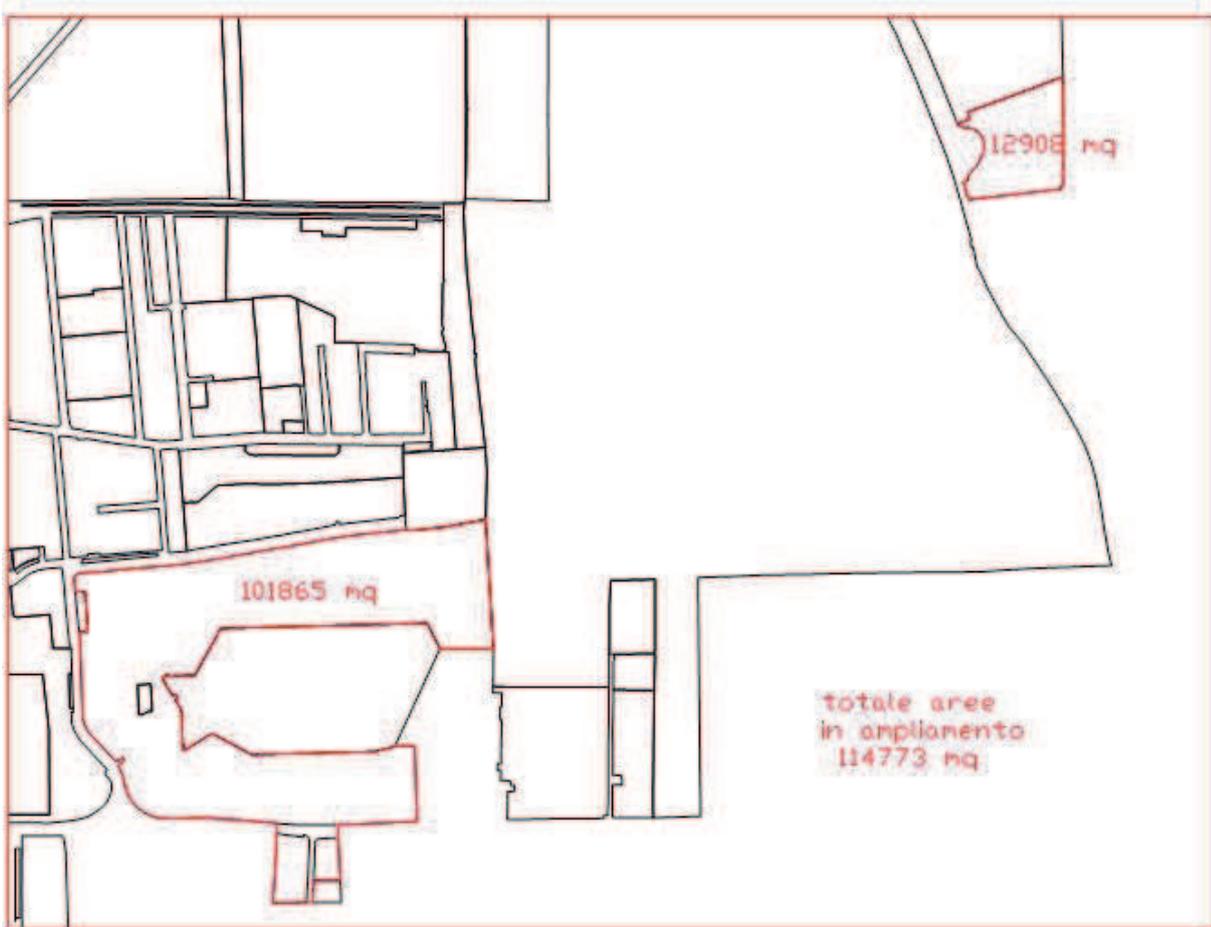
L' art. 50 norma i Parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e nel caso specifico della modifica l'approvazione degli aggiornamenti è effettuata con la procedura di cui all'art. 6, comma 4, lettera b) delle NTA.

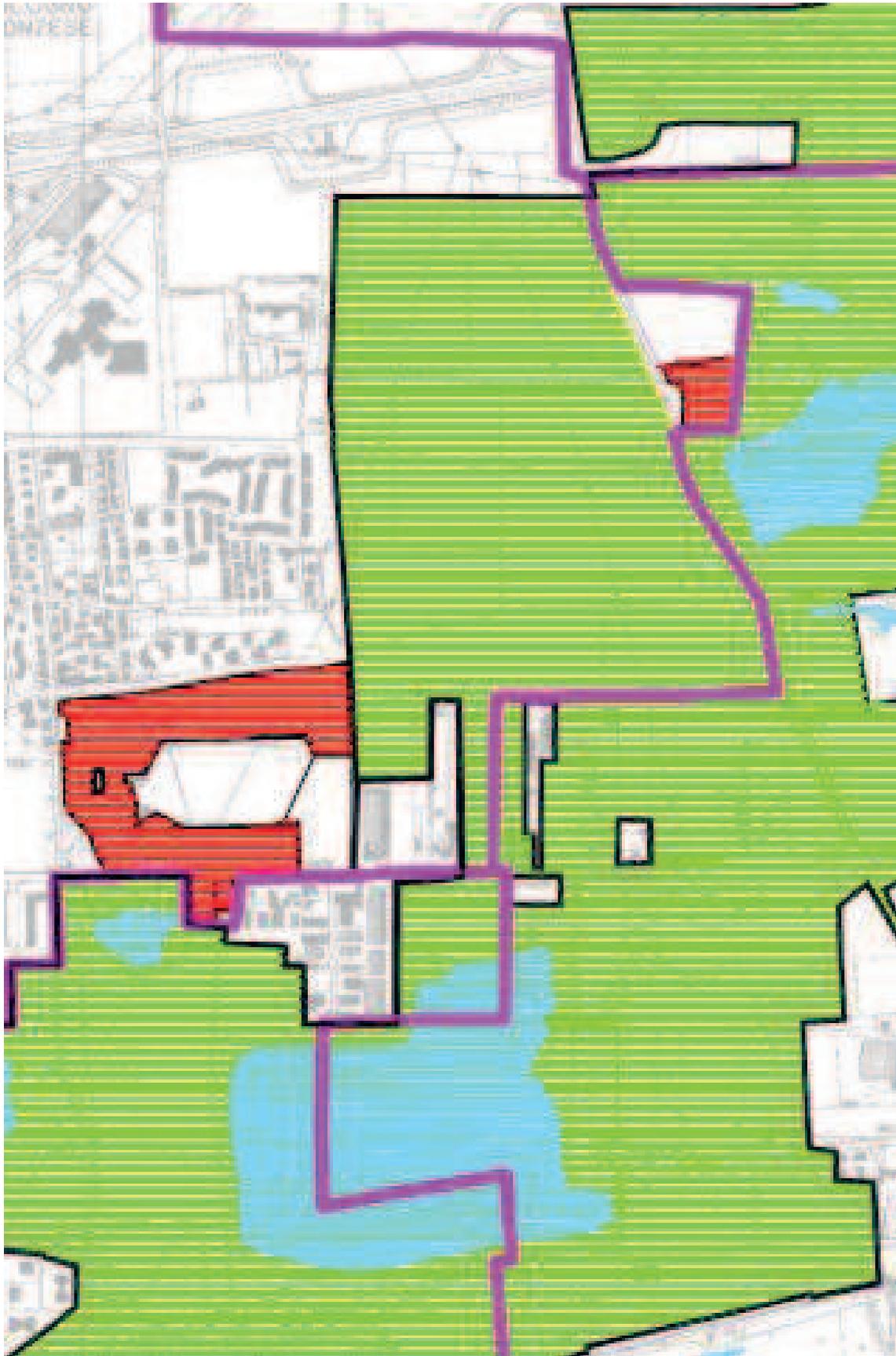
Le aree perimetrate a PLIS, oggetto della presente richiesta di ampliamento, sono classificate come:

- "Verde urbano esistente";
- "Infrastrutture viarie esistenti".

Le aree in ampliamento ammontano complessivamente a 11,47 ettari.

## 2.3 DESCRIZIONI DELLE AREE DA INSERIRE NEL PLIS



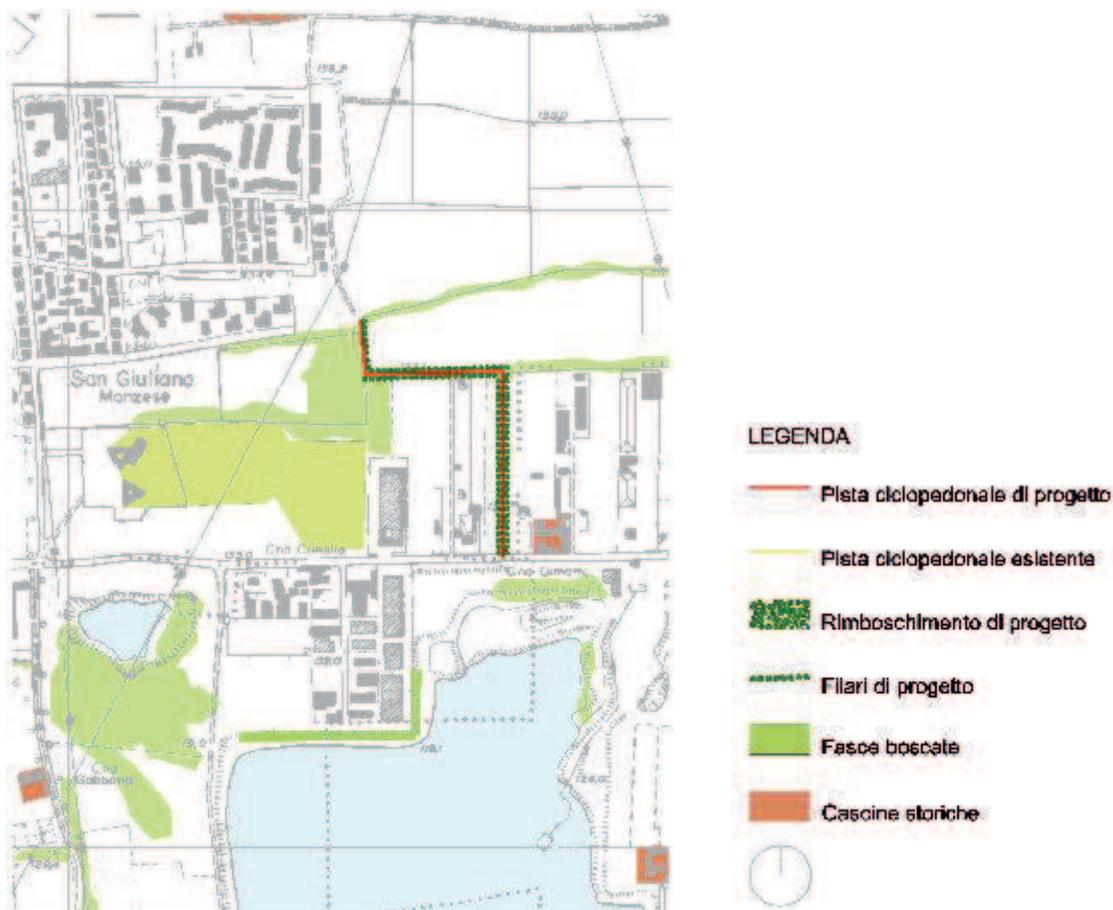


**ANALISI DELLE CARATTERISTICHE E DESTINAZIONE DI ALCUNE AREE  
INQUADRAMENTO**

## 2.3.1 area di Via Longarone

Un'area verde di importanza rilevante per le sue dimensioni è l'area verde attrezzata di via Longarone, situata a sud-est del territorio comunale; il parco urbano, che è stato recentemente riqualificato nell'ambito dell'attuazione di un PII ex CIS 17, si estende per circa 100.000 mq ad anello intorno all'omonimo cimitero. Nell'ambito del PII ex CIS 17 è stato ceduto il Bosco del Ginestrino (non inserito nel presente ampliamento), un'area verde storica che verrà sistemata con la riapertura della vecchia roggia e la sistemazione di un laghetto. L'area è localizzata a est del Comune di Cologno Monzese e comprende due aree verdi di diversa conformazione. Una più a nord indicata dal Censimento del verde urbano con l'acronimo C43a ed una più a sud indicata come C43c.

L'area potrà avere una particolare rilevanza nel concorrere all'attuazione dell'intervento n. 4 del programma pluriennale degli interventi del Plis Est Cave riguardante la formazione di un percorso ciclabile in territorio di Cologno Monzese. L'intervento si prefigge come obiettivo la connessione fra le piste ciclabili di Cologno situate nell'area del nuovo cimitero e quelle di Cernusco gravitanti intorno al citato "bosco del fontanile Lodi" al fine di migliore fruizione del Parco.





### LOCALIZZAZIONE AREA C43a

L'area collocata a nord del Cimitero Comunale è caratterizzata da ottima fertilità, facente parte di preesistenti campi agrari, di cui il filare di platani disposto lungo la testata dei campi rappresenta un relitto vegetazionale – paesaggistico. L'area è stata in passato oggetto di intervento di forestazione urbana ai sensi della L.R. n. 80 del 27/12/1989 e risulta caratterizzata da soprassuolo arboreo ed arbustivo con prevalenza di specie autoctone.

La copertura arborea comprende le seguenti essenze dove accanto a specie autoctone preponderanti numericamente, si rileva la presenza di un filare di platani preesistente all' intervento di forestazione, analogo a quelli presenti in zona lungo le testate dei campi.

ACER CAMPESTRE	28
ACER NEGUNDO	10
ACER PLATANOIDES	46
ACER PSEUDOPLATANUS	35
ACER SACCHARINUM	1
AILANTHUS ALTISSIMA	2
CARPINUS BETULUS	4
CELTIS AUSTRALIS	4
CORYLUS AVELLANA	2
CRATAEGUS MONOGYNA	1
CUPRESSOCYPARIS X LEYLANDII	3
DIOSPYROS KAKI	1
FAGUS SYLVATICA	8

FRAXINUS ANGUSTIFOLIA	1
FRAXINUS EXCELSIOR	68
FRAXINUS ORNUS	13
MALUS SP	1
PLATANUS ACERIFOLIA	26
POPULUS ALBA	1
POPULUS NIGRA	21
POPULUS NIGRA ITALICA	101
PINUS PINEA	3
PRUNUS AVIUM	47
QUERCUS ROBUR	9
ROBINIA PSEUDOACACIA	3
SALIX ALBA	1
THUJA ORIENTALIS	1
TILIA CORDATA	2
TILIA EUROPEA	19
ULMUS	48

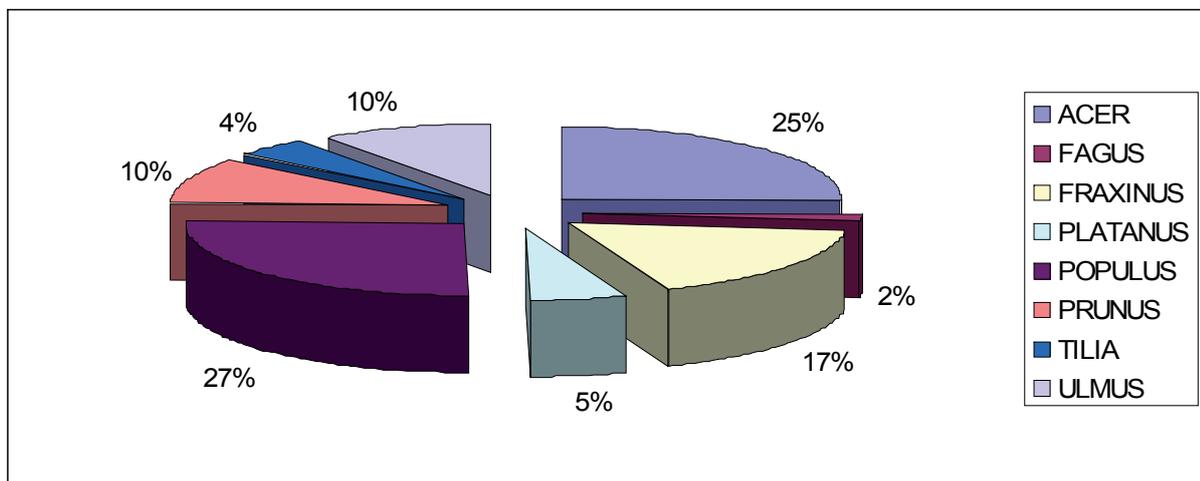
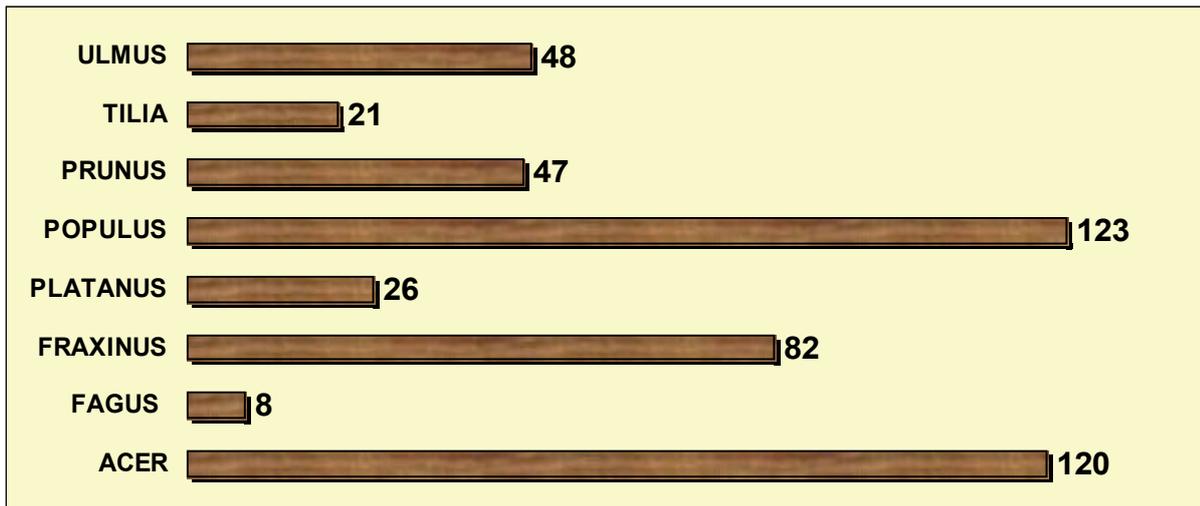
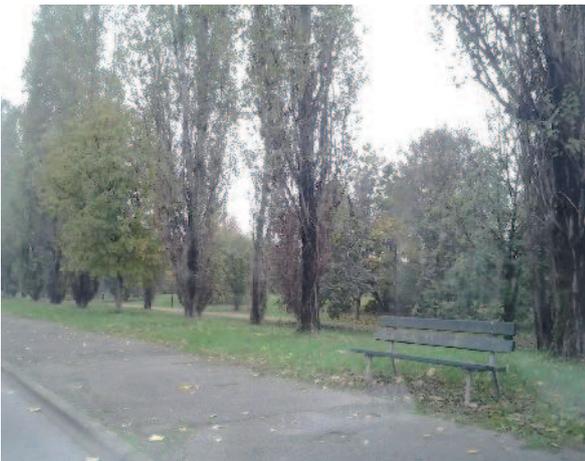


FOTO SOPRALLUOGO AREA



2



## LOCALIZZAZIONE AREA C43

### INQUADRAMENTO

L'area a sud del cimitero di via Longarone si caratterizza per la presenza di un'area prospiciente l'ingresso dello stesso cimitero con prevalenza di vegetazione a cupressus con funzione ornamentale. Nell'area più a sud la superficie a prato è caratterizzata da copertura arborea ed arbustiva esigua. In occasione dell'intervento di riqualificazione e nell'ambito dell'attuazione di un PPI ex CIS è stata realizzata una pista ciclopedonale che attraversa tutta l'area ed a corredo di essa nella porzione più a sud si è realizzato un filare alberato di tigli.



*Individuazione dell'area*

In tale area sarebbe auspicabile per il futuro la realizzazione di un intervento di forestazione urbana analogo a quello realizzato nell'appezzamento a nord dell'area cimiteriale di via Longarone.

La realizzazione di nuove aree boscate che devono essere estese all'interno del Plis rappresenta un'utile suggerimento per promuovere lo sviluppo del Parco in quanto le stesse aree boscate rappresentano sia opere di mitigazione e di compensazione dei sistemi infrastrutturali.

La caratteristica peculiare dell'area è di essere di proprietà pubblica. L'area è di dimensioni grandi e si presta ad un incremento della copertura sia arborea che arbustiva.

ACER PLATANOIDES  
ACER PSEUDOPLATANUS

6  
11

CARPINUS BETULUS	21
CUPRESSUS SEMPERVIRENS	72
FRAXINUS EXCELSIOR	28
FRAXINUS ORNUS	1
FRAXINUS SP.	4
JUGLANS	2
POPULUS NIGRA	1
POPULUS NIGRA 'ITALICA'	43
PRUNUS AVIUM	12
PRUNUS SP.	3
QUERCUS ROBUR	5
TILIA CORDATA	24
TILIA EUROPAEA	7
ULMUS	40

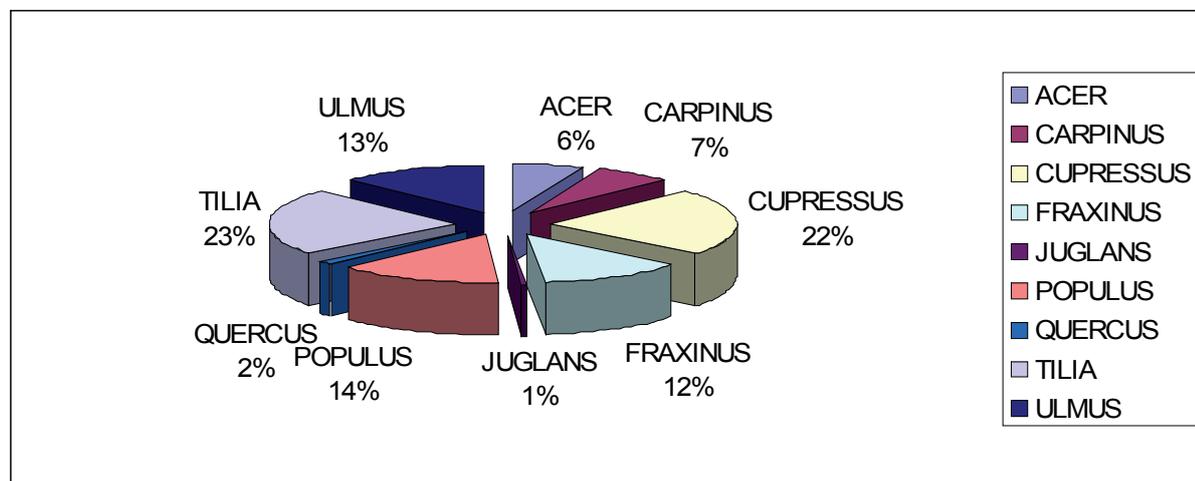
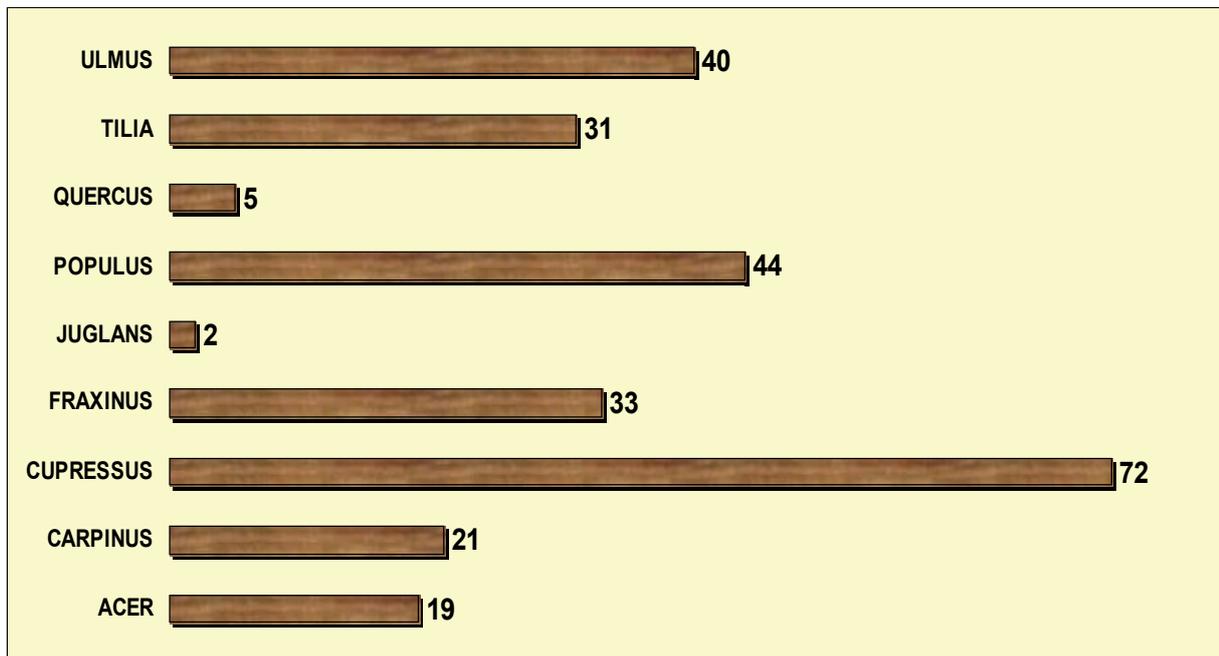
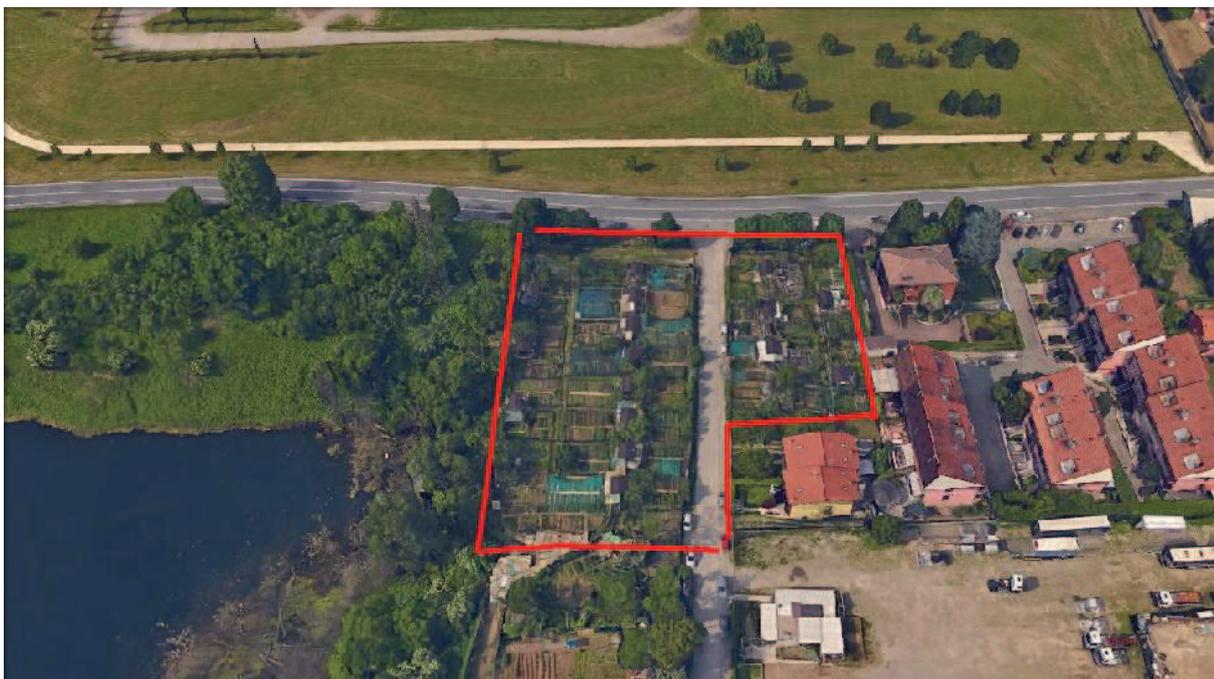


FOTO SOPRALLUOGO



### 2.3.2 area degli orti urbani

L'area comprende due appezzamenti, di cui uno di maggiori dimensioni, separati dalla strada e ripartiti in miniappezzamenti di distribuzione non sempre razionale. Sono presenti delle casupole in legno con funzione principalmente di ricoveri attrezzi. In prossimità delle stesse casupole sono presenti elementi arborei principalmente da frutto con funzione anche di ombreggiamento. Ad ovest l'area confina con un'area umida artificiale conseguenza di attività estrattive, ad est con un nucleo edificato in parte residenziale ed in parte destinato ad attività prevalentemente commerciale.



*oto area con la perimetrazione dell'area*

Il servizio prevede l'assegnazione di piccoli appezzamenti di terreno situati in via Carducci a pensionati ultrasessantenni, residenti in Cologno Monzese dietro pagamento di un canone annuo. Il numero totale degli orti comunali è di 36.

La finalità del servizio è quella di consentire a cittadini anziani lo svolgimento di un'attività di carattere sociale e ricreativa sul territorio comunale attraverso l'impiego di terreni appositamente predisposti.

La conduzione degli orti, oltre a consentire il soddisfacimento minimale dell'autoconsumo individuale di prodotti naturali ha lo scopo di favorire lo sviluppo dello spirito di collaborazione e socializzazione degli assegnatari che vengono coinvolti nella gestione degli orti per quanto concerne le scelte e gli adempimenti di interesse generale.

FOTO SOPRALLUOGO



1



2



3

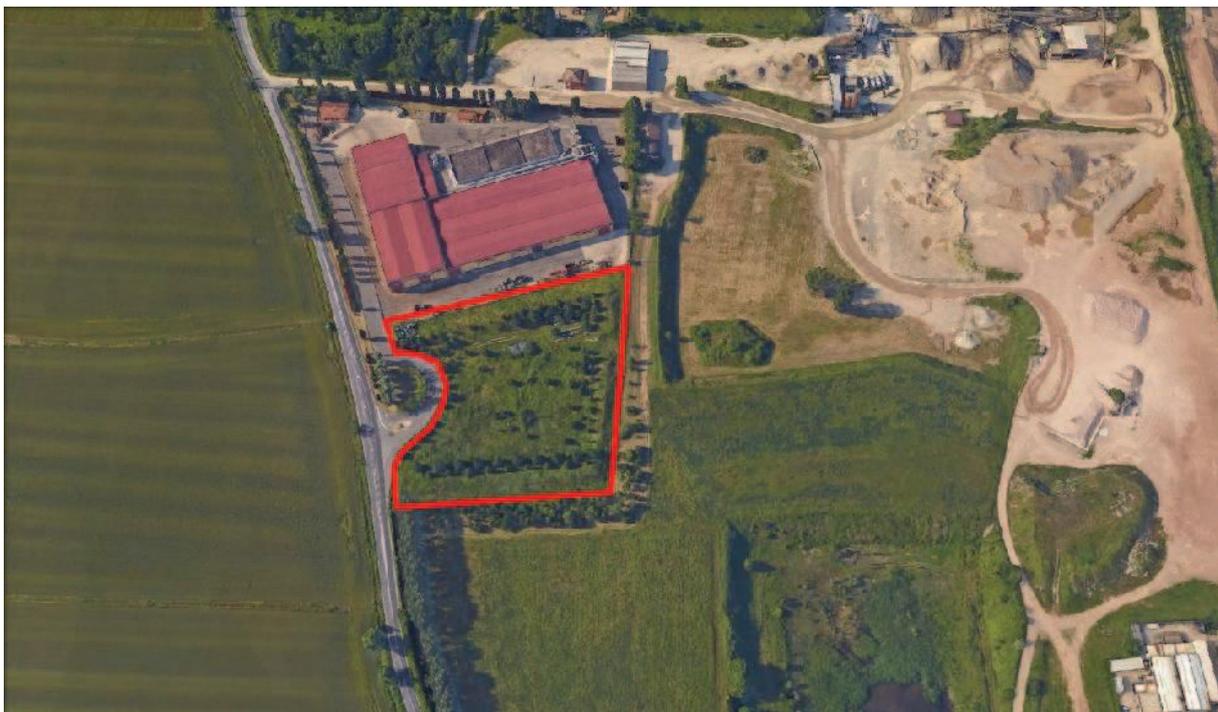
### 2.3.2 area prospiciente il centro di compostaggio

L'area si localizza a nord-ovest del Comune di Cologno Monzese ed è accessibile dall' SP 113.

In particolare risulta essere uno spazio verde della superficie di circa 1,3 ha, adiacente all'impianto di compostaggio della frazione umida dei residui urbani.

La convenzione tra il comune di Cologno Monzese e la società Ecosesto per la realizzazione dello stesso impianto, prevedeva anche la realizzazione di un'area verde forestale caratterizzata dall'impiego di specie autoctone (Acer campestre, Carpinus betulus, Tilia cordata, Quercus robur, Populus nigra.).

Inoltre al centro di tale area era stato previsto un gazebo da utilizzare per iniziative promozionali relative alle attività e pratiche dello stesso compostaggio.



*Localizzazione area*

Area ex agricola di medie dimensioni di forma sufficientemente regolare. Presenta sul perimetro una struttura alberata con essenze autoctone. Al suo confine nord è localizzato l'impianto di compostaggio dei rifiuti umidi urbani, ad est confina in parte con territorio di cava ancora in funzione ed a sud-est fino ad ovest con terreni agrari di Cernusco e Cologno.

La caratteristica dell'area è di avere una funzione di mitigazione ambientale nei confronti dell'impianto di compostaggio e di area verde alberata in previsione della inclusione nel PLIS Est Cave. Attualmente ospita, con contratto di locazione da parte di privato, un allevamento di api per la produzione di miele.

#### FOTO SOPRALLUOGO AREA

